

*La Parola Vajra del Mahasiddha
ThangTong Ghiyälpo:
La preghiera benedetta conosciuta come:
“La preghiera che libera
Sakya dalle malattie”*

༄༅། །གྲུབ་ཐོབ་ཐང་སྟོང་རྒྱལ་པོའི་དོ་རྗེའི་གསུང་ས་སྐུ་ནད་
གྲོལ་མར་གྲགས་པའི་སློན་ལམ་བྱིན་རྒྱབ་ས་ཅན་བཞུགས་སོ།།

di Thangtong Ghiyalpo

Tradotta dal Ghelong Thubten Tsultrim

FPMT

Education Services

Foundation for the Preservation of the Mahayana Tradition, Inc.
1632 SE 11th Avenue
Portland, OR 97214 USA
www.fpmt.org

© 2020

Foundation for the Preservation of the Mahayana Tradition, Inc.
Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta in qualsiasi forma o con alcun mezzo, elettronico o meccanico, comprese fotocopie, registrazioni, mezzi di archiviazione o tecnologie conosciute o non ancora sviluppate, senza l'autorizzazione scritta dell'editore.

Caratteri: Calibri 12/15, Helvetica Light, Lydian BT, e Monlam Uni Ouchan 2.

Pag. 4, l'immagine di Thangtong Ghiyalpo è di una thangka nella casa di Lama Zopa Rinpoce. Usata con permesso.

Requisiti per la pratica:

Tutti possono fare questa pratica.

Note tecniche

Il corsivo e i caratteri più piccoli indicano le istruzioni e commenti che si trovano nel testo tibetano. Le parole fra parentesi quadre sono state aggiunte dal traduttore o da Lama Zopa Rinpoce per chiarezza. per esempio:

Questo è come seguire correttamente l'amico virtuoso, [la radice del sentiero per la completa illuminazione].

**La parola vajra del Mahasiddha
Thangtong Ghiyalpo: la preghiera
benedetta conosciuta come
“La preghiera che libera Sakya dalle malattie”**

Motivazione

Io e tutti gli esseri senzienti, tanti quanti lo spazio infinito,
prendiamo rifugio nel prezioso Guru-Buddha.

*Questa forma di prendere rifugio fu data da Arya Avalokiteshvara a Ka
Ngapa Palgior Scerab e da lui al Mahasiddha Thangtong Ghiyalpo. In
seguito, ha dato infiniti benefici agli esseri trasmigratori.¹*

Prendiamo Rifugio nel Buddha, nel Dharma e nel Sangha.

Prendiamo rifugio nell'assemblea dei guru, delle divinità
meditative e delle Dakini.

Prendiamo rifugio nella chiarezza vuota delle nostre menti, il
dharmakaya.

Recita questi versi più che puoi.

OM MAṆI PADME HŪM

Recita questo mantra centinaia di volte. Poi:

La preghiera effettiva

Possano tutte le malattie che rattristano le menti degli
esseri senzienti e che derivano dal karma e da condizioni
temporanee, come i danni causati dagli spiriti *graha*,² dalle
malattie, dai



Mahasiddha Thangtong Ghyialpo

bhutas,³ e dagli elementi, non verificarsi nei reami del mondo.

Possa qualunque sofferenza ci sia dipendente da malattie potenzialmente letali che, come un macellaio che porta un essere ad essere macellato, separino il corpo dalla mente in un solo istante, non verificarsi mai più nei reami del mondo.

Possano tutti gli esseri incarnati essere illesi da malattie acute, croniche,⁴ e altre malattie infettive, il cui semplice suono dei loro nomi terrorizza gli esseri, come se fossero stati collocati nella bocca di Yama, il Signore della Morte.

Possano tutti gli esseri incarnati non essere danneggiati dalle 80.000 classi di interferenze dannose,⁵ i 360 spiriti maligni⁶ che danneggiano improvvisamente, le 424 malattie e così via.

Qualunque sofferenza ci sia dovuta a disturbi causata dai quattro elementi, che privano il corpo e la mente di ogni piacere, possa essere totalmente pacificata, e che il corpo e la mente abbiano splendore e potere, siano dotati di lunga vita, buona salute e benessere.

Con la compassione dei Guru e dei Tre Rari e Supremi, con il potere delle Dakini, dei Protettori del Dharma e dei guardiani, e con la forza dell'infalibilità del karma e dei suoi risultati, possano queste molte dediche e preghiere essere soddisfatte appena vengono pronunciate.

Colophon

Colophon originale:

Una volta nel grande monastero della gloriosa tradizione Sakya si stava diffondendo un'epidemia da una persona all'altra. Qualunque cosa i maestri tantrici provassero - effigi, medicine torma, mantra, protezione-amuleti,⁷ e così via – non avevano alcun effetto, e il monastero era in pericolo di annientamento. A quel tempo, il maestro Mahasiddha [Tang Tong Ghyälpo] eseguì il rifugio "dello spazio", recitò un certo numero di *Mani* e proclamò questa preghiera chiamata "realizzazione", con la quale l'intera epidemia cessò immediatamente in dipendenza dalle sue prestazioni. Così, è diventato famoso come "*Il discorso Vajra che irradia masse di nuvole di benedizioni dal titolo 'La preghiera che libera Sakya dalla malattia'*".

SARVAMAṄGALAM.

Colophon dell'editore:

tradotta dal Ghelong Thubten Tsultrim (George Churinoff) dal Thangtong Ghyälpo (thang stong rgyal po), *grub thob thang stong rgyal po'i rdo rje'i gsung sa skya nas grol mar grags pa'i smon lam byin rlabs can*, s.l.: s.n., s.d. Traduzione rivista e editata da Joona Repo e la Ven. Tenzin Tsomo, Febbraio 2020.

Traduzione italiana della ven. Siliana Bosa marzo 2020.

Note

- 1 Tib. *dka lga pa* si riferisce a una persona che ha maestria nei cinque (*Inga*) difficili (*dka*) insegnamenti: la perfezione della saggezza (prajnaparamita), la filosofia della via di mezzo (madhyamaka), conoscenza superiore (abhidharma), epistemologia (pramana), e la disciplina (vinaya).
- 2 Tib. *gdon*.
- 3 Tib. *'byung po*.
- 4 Le malattie infettive acute colpiscono il paziente per un breve periodo. Mentre le malattie croniche durano per mesi o anni. Molti tipi di malattie infettive sono menzionate in alcune preghiere della Divinità tantrica dell'ombrello Bianco (Tib: Dukkar - Skt: Sitatapatra)
- 5 In generale, interferenze dannose (Tib: bgegs; Skt: vighna) sono esseri senzienti, ma possono anche essere eventi, come le carestie.
- 6 Gli spiriti maligni (Tib: ye-'drog) sono non umani che interrompono la pratica virtuosa e che collegano con ciò che è indesiderato. Il termine è sinonimo di demone (Tib: pistola; Sct: graha)
- 7 Tib. *mdos*.

	<p>༄༅། །ལྷ་བ་ཐོབ་ཐང་སྟོང་རྒྱལ་པོའི་རྫོང་ཆེའི་གསུང་ལ་སྐྱུ་ནད་མོལ་མར་གསལ་བའི་སྟོན་ལམ་གྱི་ན་རྒྱལ་ལ་ཅན་བཞུགས་སོ། །</p>	
--	--	--

རྟོག	<p>༄༅། །མ་ནམ་མཁའ་དང་མཉམ་པའི་སེམས་ཅན་ཐམས་ཅད་ལྷ་མ་སངས་རྒྱས་རིན་པོ་ཆེ་ལ་སྐྱབས་སུ་མཆིའོ། །སྐྱབས་འཕྲོ་འདྲི་འབགས་ལ་སྐྱུ་རམ་གཞིགས་ཀྱིས་བཀའ་ལྡན་དབུ་འཕྲོད་ཤེས་རབ་ལ་གནང། དེས་གྲུབ་ཆེན་ཐང་སྟོང་རྒྱལ་པོ་ལ་གནང་ནས་འཕྲོ་ཕྱོད་མཐའ་ཡས་ལ་མཛད་དོ། །སངས་རྒྱས་ཚོས་དང་དགེ་འདུན་རྣམས་ལ་སྐྱབས་སུ་མཆིའོ། །ལྷ་མ་ཡི་དམ་མཁའ་འཕྲོད་ཚོགས་ལ་སྐྱབས་སུ་</p>	
------	--	--

རྟོག	<p>༄༅། །མཆིའོ། །རང་སེམས་སྟོང་གསལ་ཚོས་ཀྱི་སྐྱུ་ལ་སྐྱབས་སུ་མཆིའོ། །ཞེས་ཅི་རྒྱས་དང། མོ་མ་ཉི་ཤརྟེ་རྟེ། བརྒྱ་རྩ་ལ་སོགས་པ་བཀའ་མཐའ་ལས་དང་སློབ་དུང་རྟེན་ལས་ལྷུང་བ་ཡི། །ཤའོན་དང་ནད་དང་འབྲུང་བོའི་འཆོ་བ་སོགས། །སེམས་ཅན་ཡིད་མི་བདེ་བའི་ནད་རྣམས་ཀྱུན། །འཛིག་རྟེན་ཁམས་སུ་འབྲུང་བར་མ་ལྷུང་ཅིག །རི་ལྟར་གཤེད་མས་</p>	
------	--	--

	<p>འཁྲིད་པའི་གསལ་དབྱ་བའི་ཞེན། །སྐྱད་ཅིག་གཅིག་ལ་ལུས་སེམས་འབྲམ་ལྱེད་པའི། །སྲོག་འཕྲོག་ནད་ཀྱི་སྐྱུ་གསལ་མེ་སྟེང་བ། །འཛིག་རྟེན་ཁམས་སུ་འབྲུང་བར་མ་ལྷུང་ཅིག །འཆོ་བདག་གཤེན་རྗེའི་ཁ་ནང་རྩྭ་པ་ལྟར། །ནད་ཀྱི་མིང་ཅོམ་ཐོས་པས་སྐྱག་ལྱེད་པའི། །ཉིན་གཅིག་པ་དང་རྟག་པའི་རིམས་སོགས་ཀྱིས། །ལུས་ཅན་ཀྱུན་ལ་གནོད་པར་མ་ལྷུང་གཅིག །གནོད་པའི་</p>	
--	--	--

གཞུང་པོ	<p>༄༅། །བཤེགས་རིགས་སྟོང་ལྷག་བརྒྱད་ཅུ་དང་། །སློབ་དུང་ཡི་འཕྲོགས་སུ་བརྒྱ་ལྷག་ཅུ་དང་། །བཞི་བརྒྱ་རྩ་བཞིའི་ནད་ལ་སོགས་པ་ཡིས། །ལུས་ཅན་ཀྱུན་ལ་འཆོ་བར་མ་ལྷུང་ཅིག །ལུས་སེམས་བདེ་བ་མ་ལུས་འཕྲོག་ལྱེད་པའི། །འབྲུང་བཞི་འཁྲུགས་པའི་སྐྱུ་གསལ་མེ་སྟེང་བ། །མ་ལུས་ཞི་ཞིང་མངའ་སྟོབས་ལྷན་པ་དང་། །ཆོ་རིང་ནད་མེད་སྦྱིད་ལྷན་</p>	
---------	---	--

	<p>པར་ཤོག །ལྷ་མ་དགོན་མཚོག་གསུམ་གྱི་ཐུགས་ཆེ་དང། །མཁའ་འཕྲོ་ཚོས་སྟོང་སྲུང་མའི་ལུས་མཐུ་དང། །ལས་འབྲས་བུ་ལ་མེད་པའི་བདེན་སྟོབས་ཀྱིས། །བསྟོབ་སྟོན་ལམ་བཏབ་ཚད་འབྲུབ་པར་ཤོག །ཉེས་ལ་འདྲི་ནི་གདན་ས་ཆེན་པོ་དབུ་ལྷན་ས་སྐྱུར་ནད་རིམས་མི་གཅིག་ལ་སྐྱེ་ཚོགས་ལྷུང་བར། ལྷགས་ལོན་རྣམས་ཀྱིས་མདོ་སྟོན་ལྷན་ལྷུང་བ་སོགས་གང་བསྐྱབས་ཀྱང་མ་ཐང་པར་གདན་ས་སྟོང་ལ་སྐྱུ་གསལ་འདྲི་བས། རྗེ་གྲུབ་ཐོབ་ཆེན་པོས་མ་ནམ་མཁའ་མའི་སྐྱབས་འཕྲོ་གྱིས། མ་ཉི་བཟོངས། སྟོན་ལམ་འདྲི་ཐོབ་ཅེས་བཀའ་ལྡན་པ་བཞིན་བཞུགས་པ་ལ་བརྟེན། ནད་ཡམས་ཐམས་ཅད་འབྲལ་དུ་ཆད་པས་ས་སྐྱུ་ནད་ཐོབ་ཐང་ཆེན་པོས་ཞེས་རྗེ་ཆེའི་གསུང་གི་རྒྱུ་རྐྱེན་ལྷན་ལྷུང་སྟོང་བར་གྲགས་སོ། །།</p>	
--	--	--



Fondazione per la Preservazione della Tradizione Mahayana